

argute maledizioni contro l'opposizione si moltiplicavano. Il partito del popolo contrario ad essa, che stava nascendo, si avvantaggiava e quando l'opposizione si teneva più sicura, i turchi stavano ordendo nelle tenebre uno dei loro soliti tradimenti avvicinandosi ad Ahmeti. Pur pure non fecero trapelare il disegno loro.

In quei dì sugli organi dell'opposizione diluviava il veleno contro Ahmet-Zogu ed il popolo quanto più grossolano tanto più si accendeva di malumore, di rancore, di odio verso lui. Si voleva, si gridava l'ostracismo dagli uffici, l'esilio dalla città a coloro che bazzicassero con Ahmeti; e quivi l'opposizione si incontrò con un titano, si imbattè in un baluardo dei vetusti albanesi: tale era il petto del capitano di gendarmeria di Scutari, Ferit-Frashëri. Uomo valoroso, soldato dell'antica tempra, vero albanese, credeva essere suo dovere il rinunciare a tutto prima di venir meno, di ledere la sua parola. Questa la aveva giurata al legale governo ed al suo legale presidente. Già un suo prossimo parente Malec-Frashëri aveva lasciata la testa a Krùja per Ahmeti, voleva seguirne l'esempio. La maggioranza del parlamento era per Ahmeti, Ferit-Frashëri per tutti e due. I deputati di Scutari vedendo che erano vane le loro sollecitudini si ritirarono. Questa fu la favilla che accese l'incendio.

A Scutari stavano il Generale Regep-Shala, il capitano Raka di Shiroka, gli Ufficiali Vass-Kiri, Nok-Geloshi di Shala, Koll-Seidjia di Shala, Lek-Marashi di Shala e non pochi valorosi giovani dei Dukagini, tutti venduti all'opposizione. I mussulmani, lavorando nelle tenebre, all'aperto stavan con questi, in segreto stavan per darsi a chi col tempo poteva offrir loro di più, cioè al loro correligionario Ahmet-Zogu. I primi trovando nei loro piani un forte ostacolo in Ferit, lo contrastarono, poi chiesero che si ritirasse dalla città, prendesse la via di Tirana. Minacciavano una rivoluzione se non partisse. Egli con pochi suoi fidi rispose la parola dei valorosi: Mi spezzerò ma non mi piegherò. Allora stabilirono un termine di tempo